

# La programmazione curricolare della scuola dell'infanzia

## Le quattro aree di apprendimento

Il sé e l'altro	Corpo, movimento, salute
Fruizione e produzione di messaggi	Esplorare, conoscere e progettare

L'art.12 della nuova legge di riforma Moratti prevede che, in attesa del definitivo assetto pedagogico, didattico ed organizzativo, la scuola adotti in via transitoria le INDICAZIONI NAZIONALI per i PIANI PERSONALIZZATI. Queste indicazioni contengono un'articolata rassegna che le scuole sono chiamate ad assicurare, sia per garantire l'unità nazionale del sistema educativo, sia per consentire alle bambine e ai bambini di sviluppare, a seconda delle loro età, tutte le dimensioni della loro personalità.

Troviamo nelle INDICAZIONI NAZIONALI un'elencazione degli obiettivi specifici di apprendimento sotto quattro aree:

- **Il sé e l'altro**

In questa area confluiscono tutte le esperienze e attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, indispensabili per una convivenza umanamente valida. Il bambino è stimolato a vivere una sempre più estesa comunità di rapporti, al riconoscimento pratico e alla presa di coscienza della vita sociale. Attraverso diverse attività si arriva a interiorizzare il significato di socializzazione in tutti i suoi aspetti (es. il rispetto dei turni, il valore della vita, il rispetto delle altre culture...)

- **Corpo, movimento e salute**

Questa è l'area che si riferisce alla corporeità, al movimento e alla cura della propria persona, che contribuisce alla crescita del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo e la sperimentazione di questo in tutta la sua totalità. Le competenze e le abilità da raggiungere riguardano:

- l'acquisizione di uno schema corporeo;
- lo sviluppo di schemi motori di base (es. correre, saltare...);
- lo sviluppo della coordinazione;
- lo sviluppo di una corretta immagine di sé;
- il riconoscere parametri spaziali;
- il curare in autonomia la propria persona, gli oggetti, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine;
- il controllo dell'affettività e delle proprie emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

- **Fruizione e produzione di messaggi**

Questa è l'area specifica delle capacità comunicative riferite al linguaggio e al primo contatto con la lingua scritta. E' l'area che considera poi tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione

manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audiovisuale e massmediale e il loro continuo intreccio. Essa comprende il conseguimento di tutte le competenze e abilità utili al bambino per comprendere, tradurre, rielaborare e produrre codici che fanno parte della nostra civiltà dell'informazione. Abbiamo quindi il perseguimento di abilità come:

- comunicare ed esprimersi in modo chiaro e personale;
- usare un linguaggio appropriato;
- analizzare, descrivere una situazione vissuta o narrata; riconoscere i colori;
- saper strappare, incollare, ritagliare, piegare, impugnare, correttamente forbici e matite;
- riprodurre graficamente eventi vissuti o uditi;
- usare la parola in modo creativo;
- imitare e mimare;
- superare paure;
- riprodurre schemi ritmici;
- distinguere un suono da un rumore;
- discriminare diverse forme sonore.

- **Esplorare conoscere e progettare**

Quest'area si rivolge in modo specifico alle capacità di progettare ed inventare, di interpretare ed intervenire consapevolmente sulla realtà attraverso abilità matematiche semplici come:

- raggruppare;
- ordinare;
- quantificare;
- contare;
- confrontare;
- classificare;
- inventare e creare forme e costruzioni.

E' anche l'area volta a formare un "atteggiamento" e delle abilità di tipo scientifico. Potenziando e disciplinando quei tratti come la curiosità, la spinta ad esplorare e a capire, il gusto della scoperta, la motivazione a mettere alla prova il pensiero, la scuola orienta i suoi interventi ad un vasto raggio di obiettivi:

- capacità di esplorare, manipolare e osservare la realtà;
- misurare;
- ordinare;
- essere capaci di formulare ipotesi;
- saper argomentare un determinato evento.

Va aggiunto inoltre, che gli obiettivi specifici di apprendimento, anche se presentati in maniera analitica nelle INDICAZIONI NAZIONALI, sono tra loro collegati e correlati in quanto obbediscono ad una visione unitaria dell'intervento educativo.